

"L'arte della cura" ¹

Autrice poster

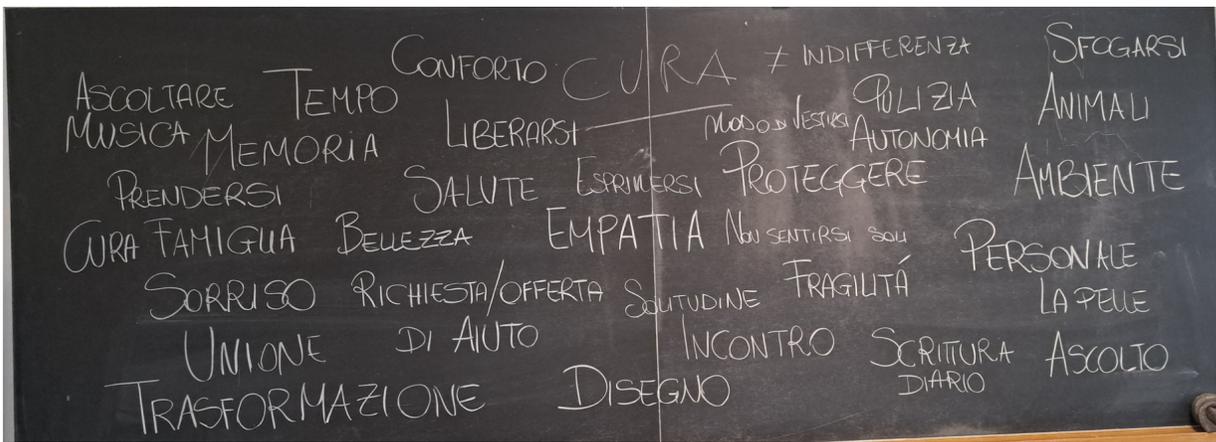
Prof.ssa Chiara Spada, Liceo Artistico "G. & Q. Sella" Biella - Discipline grafiche e pittoriche, classi 2°G e 2°HG, Dott.ssa Francesca Salivotti S.S. Formazione e Sviluppo Risorse Umane - ASL BI

Il Progetto

Il progetto ha interessato due delle classi che seguivo durante l'anno scolastico appena concluso, la 2° H e la 2° G. E' stato avviato da un intervento in classe, durante il quale i ragazzi sono stati stimolati in modo libero, a condividere pensieri e riflessioni attorno al tema della Cura.

Molti e diversi sono stati gli spunti di riflessione emersi tra cui anche argomenti complessi quali depressione, ansia, anoressia, solitudine, mancanza d'affetto, relazioni tossiche, rapporto con il cibo.

Al termine dell'incontro **alcuni ragazzi hanno espresso la difficoltà sperimentata nell'esprimersi in un contesto di gruppo in cui erano chiamati a riflettere su un tema così delicato che, come quello della Cura, investe inevitabilmente una dimensione intima e personale.** Diversa è stata invece la loro reazione quando è stato detto che, nella fase successiva del progetto, avremmo lavorato sì sul tema della Cura, ma attraverso strumenti artistici di libera scelta e che le produzioni avrebbero potuto essere realizzate in forma anonima. Il poter celare la propria identità ha certamente contribuito ad una maggiore apertura e coinvolgimento.



Le ricadute educative e didattiche

Lavorare su questo progetto è stata un'ottima palestra per far riflettere i ragazzi sulla possibilità di esprimersi su temi importanti e personali attraverso gli strumenti artistici che, nel loro percorso di studi, stanno iniziando a sperimentare. Almeno inizialmente molti di loro hanno fatto fatica a riconoscere nell'arte uno strumento espressivo e, colti dalla sindrome del foglio in bianco, si sono trovati spaesati tanto nella scelta del tema quanto della tecnica da utilizzare.



Il nero è la solitudine, una solitudine che ha scelto come rifugio. Il muro è una barriera protettiva che delimita il suo spazio sicuro

Non conta quello che pensano gli altri, sei perfetta così. Quest'opera vuole rappresentare un dono, un gesto d'affetto nei confronti di una persona cara, un'amica, una sorella, per ricordarle che è bellissima così com'è, che la bellezza non è un numero su una bilancia.



E' stato necessario parlare con i ragazzi, e sostenerli individualmente nella scelta del messaggio da veicolare tramite l'artefatto artistico. Superate le iniziali difficoltà si sono sentiti coinvolti e i lavori realizzati sono stati di qualità sia dal punto di vista puramente estetico che dal punto di vista espressivo-comunicativo. Per alcuni ragazzi, il progetto è stata occasione per raccontare ansie, inquietudini e vissuti personali delicati che difficilmente avrebbero trovato voce in altro modo. La produzione artistica è stata in questo caso un'occasione importante di narrazione.

